

PROGETTO DI FUSIONE

ai sensi degli artt. 42bis e 2505bis c.c. e ss

1. Premesse

Il presente progetto di fusione è predisposto dagli organi amministrativi degli enti partecipanti all'operazione, ai fini della realizzazione di una fusione per incorporazione mediante la quale la Fondazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ETS, incorporerà l'Associazione Opera Diocesana Betania ETS e l'Associazione Mission Odv Ets.

L'operazione si inserisce in un percorso di razionalizzazione e consolidamento organizzativo di enti che già collaborano stabilmente tra loro, condividendo finalità di interesse generale, ambiti di intervento, risorse progettuali, competenze professionali e relazioni territoriali.

2. Enti partecipanti alla fusione

Partecipano alla fusione i seguenti enti:

Ente incorporante:

"Fondazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine Ets", con sede in Udine, Via Treppo n. 3, codice fiscale: 94015330304, iscritta in data 27 gennaio 2026 nella sezione Altri Enti del Terzo Settore, Rep. del RUNTS n.: 93450, **incorporante**,

Enti incorporandi:

Associazione **"Opera Diocesana Betania ETS"**, con sede in Udine, Via Mondovì n. 18, codice fiscale: 94072190302, iscritta in data 31 marzo 2026 nella sezione altri Enti del Terzo Settore, Rep. del RUNTS n.: 167057, dotata di personalità giuridica,

Associazione **"Mission Odv Ets"**, con sede in Udine, Via Treppo n. 3, codice fiscale: 94090500300, iscritta in data 22 novembre 2022 nella sezione Organizzazioni di Volontariato, Rep. del RUNTS n.: 81046, priva di personalità giuridica.

Nessuno degli Enti è sottoposto a procedure concorsuali né a procedure di liquidazione.

Tutti gli enti chiudono l'esercizio al 31 dicembre di ogni anno.

3. Quadro normativo di riferimento

La fusione è deliberata ai sensi dell'articolo 42-bis del codice civile, introdotto dall'articolo 98 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il quale consente ad associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute e fondazioni di operare reciproche trasformazioni, fusioni o scissioni, salvo che tali operazioni siano espressamente escluse dall'atto costitutivo o dallo statuto.

Alle fusioni tra enti del Libro I del codice civile si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste per le fusioni societarie dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile. Gli atti per i quali il Libro V prevede l'iscrizione nel Registro delle imprese sono iscritti, per gli Enti del Terzo settore, nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Al presente progetto, in considerazione della particolare natura degli enti non

profit che rende inapplicabile ogni riferimento alla partecipazione proporzionale e al rapporto di cambio, non si applicano le seguenti disposizioni:

- art. 2501-quinquies c.c. sulla relazione dell'organo amministrativo;
- art. 2501-sexies c.c. sulla relazione degli esperti.

4. Tipo di fusione prescelto

L'operazione sarà realizzata mediante fusione per incorporazione.

Per effetto della fusione, la Fondazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ETS subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo agli enti incorporandi, proseguendone le attività, i progetti, le convenzioni, i rapporti contrattuali, i rapporti con volontari, collaboratori, dipendenti, utenti, beneficiari, finanziatori e pubbliche amministrazioni, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla normativa applicabile e dai singoli rapporti in essere.

Gli enti incorporandi si estingueranno senza liquidazione e il loro patrimonio sarà trasferito alla Fondazione incorporante, che continuerà a perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli enti partecipanti.

5. Ragioni e finalità dell'operazione

La fusione risponde all'esigenza di valorizzare e rendere stabile una collaborazione già esistente tra i tre enti, attraverso la creazione di un unico soggetto giuridico più strutturato, patrimonialmente solido e organizzativamente efficiente.

In particolare, l'operazione è finalizzata a:

- favorire una programmazione unitaria delle attività di interesse generale svolte dagli enti;
- rafforzare la capacità progettuale e la partecipazione a bandi, convenzioni e partenariati;
- ottimizzare i processi amministrativi, contabili, gestionali e di rendicontazione;
- ridurre duplicazioni organizzative, sovrapposizioni operative e costi di struttura;
- assicurare maggiore continuità nella gestione dei servizi e delle iniziative rivolte ai beneficiari;
- valorizzare le competenze maturate dagli enti incorporandi, preservandone esperienza, relazioni e radicamento territoriale;
- garantire una maggiore stabilità patrimoniale e istituzionale attraverso la configurazione giuridica della fondazione incorporante;
- rafforzare il presidio di governance, controllo interno, trasparenza e compliance richiesto agli Enti del Terzo settore.

6. Effetti patrimoniali della fusione

Alla data di efficacia della fusione, tutti gli elementi dell'attivo e del passivo degli enti incorporandi saranno trasferiti alla Fondazione incorporante. Il patrimonio risultante dall'operazione sarà destinato al perseguimento delle finalità statutarie della Fondazione e, più in generale, allo svolgimento delle attività di interesse generale previste dal decreto legislativo n. 117/2017.

Il trasferimento patrimoniale avverrà nel rispetto del vincolo di destinazione proprio degli Enti del Terzo settore e senza distribuzione, diretta o indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale a favore di fondatori, associati, amministratori o altri soggetti, salvo quanto consentito dalla legge. Per l'indicazione degli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio degli enti partecipanti alla fusione si fa riferimento ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 2025.

7. Situazione patrimoniale degli enti partecipanti

Ai fini della fusione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2501-quater del codice civile, applicabile nei limiti di compatibilità ai sensi dell'articolo 42-bis del codice civile, le situazioni patrimoniali infrannuali degli enti partecipanti sono sostituite dai rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio, essendo questi riferiti a esercizi chiusi non oltre sei mesi prima del deposito del presente progetto di fusione. Pertanto, il presente progetto è stato predisposto sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2025.

I bilanci dell'ultimo esercizio degli enti partecipanti saranno allegati al presente progetto o comunque messi a disposizione degli organi competenti e dei soggetti legittimati nei termini previsti dalla normativa applicabile.

L'ente incorporante, per effetto della fusione, aumenterà il proprio patrimonio per un importo pari al patrimonio netto degli enti incorporati alla data di efficacia della fusione.

8. Statuto della Fondazione incorporante

Il testo di statuto sociale della Fondazione incorporante non subirà alcuna modifica in dipendenza della fusione.

9. Governance e continuità organizzativa

L'operazione mira a preservare e valorizzare le competenze, le professionalità, il patrimonio relazionale e il contributo volontario maturato all'interno degli enti incorporandi. A tal fine, la Fondazione incorporante potrà prevedere, nel rispetto del proprio assetto statutario, forme di coinvolgimento consultivo, operativo o partecipativo dei volontari, degli associati e dei referenti degli enti incorporandi.

Gli organi della Fondazione assicureranno il coordinamento unitario delle attività, la continuità dei rapporti con gli stakeholder e il progressivo allineamento delle procedure amministrative, contabili, organizzative e di controllo.

10. Rapporti giuridici, contratti, convenzioni e autorizzazioni

La Fondazione incorporante subentrerà nei rapporti giuridici attivi e passivi degli enti incorporandi, inclusi contratti, convenzioni, rapporti di lavoro, collaborazioni, rapporti con volontari, rapporti bancari, contributi, finanziamenti, autorizzazioni, accreditamenti, concessioni e ogni altro rapporto in essere, ove trasferibile e nel rispetto delle condizioni previste dai relativi atti e dalla normativa applicabile.

Gli enti partecipanti provvederanno a verificare, prima dell'efficacia della fusione, l'eventuale necessità di comunicazioni, autorizzazioni, consensi o prese d'atto da parte di pubbliche amministrazioni, enti finanziatori, istituti bancari, controparti contrattuali o altri soggetti terzi.

11. Trattamento dei volontari, dei lavoratori e dei collaboratori

La Fondazione incorporante si impegna a garantire la continuità delle attività svolte dai volontari degli enti incorporandi, nel rispetto della disciplina prevista dal Codice del Terzo settore, del principio di gratuità dell'attività di volontariato e delle coperture assicurative obbligatorie.

Per quanto riguarda i rapporti di lavoro subordinato, autonomo o di collaborazione, la Fondazione incorporante subentrerà nei rapporti in essere nei limiti previsti dalla legge e dai relativi contratti, fermo restando il rispetto della normativa lavoristica, previdenziale, assicurativa e fiscale applicabile.

Non sono previsti trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di associati.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori degli enti partecipanti alla fusione.

12. Decorrenza degli effetti della fusione

La fusione produrrà effetti dalla data dell'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dalla normativa applicabile, ovvero dalla diversa data successiva eventualmente indicata nell'atto di fusione.

Ai soli fini contabili e fiscali, ove consentito dalla normativa applicabile, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'anno in cui si verificheranno gli effetti reali (come previsto dall'art. 2504-bis, comma 2, c.c., applicabile al presente progetto).

13. Adempimenti pubblicitari e procedurali

Il presente progetto di fusione sarà sottoposto all'approvazione degli organi competenti degli enti partecipanti, secondo le rispettive previsioni statutarie e la normativa applicabile. Saranno inoltre effettuati gli adempimenti di deposito, pubblicità, iscrizione e comunicazione presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e presso gli eventuali ulteriori registri o amministrazioni competenti.

Gli enti verificheranno altresì l'eventuale applicabilità dei termini e delle forme di tutela dei creditori previsti dalla disciplina richiamata in materia di fusione, nonché l'eventuale necessità di comunicazioni preventive o successive a finanziatori, enti concedenti, pubbliche amministrazioni e altri soggetti interessati.

14. Clausola di salvaguardia ETS

L'operazione è strutturata in modo da preservare la qualifica di Ente del Terzo settore della Fondazione incorporante e da assicurare la continuità delle attività di interesse generale svolte dagli enti incorporandi.

Resta fermo che il patrimonio degli enti partecipanti conserverà il vincolo di destinazione originario conforme alle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con esclusione di qualsiasi finalità lucrativa.

15. Disposizioni finali

Gli organi amministrativi degli enti partecipanti sono autorizzati a compiere ogni attività necessaria o opportuna per dare esecuzione al presente progetto, inclusa la predisposizione della documentazione integrativa, la richiesta di pareri o autorizzazioni, la gestione degli adempimenti pubblicitari e

l'adozione degli atti conseguenti.

16. *Allegati*

Costituiscono allegati al presente progetto:

- bilanci d'esercizio della "Fondazione Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine Ets" e dell'Associazione "Mission Odv Ets" al 31 dicembre 2025;
- rendiconto consuntivo dell'associazione "Opera Diocesana Betania ETS" al 31 dicembre 2025.

Udine, 16 giugno 2026

p. Associazione Mission Odv Ets

Il Presidente

don Luigi Gloazzo

A handwritten signature in black ink, reading "Don Luigi Gloazzo", written over a horizontal line.

ASSOCIAZIONE MISSION ODV ETS

Codice Fiscale 94090500300
 Iscrizione Runts 81046
 Sede in VIA TREPPO 3 - 33100 UDINE (UD)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2025**Stato patrimoniale attivo****31/12/2025****31/12/2024****A) Quote associative o apporti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre ...

Totale

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- b) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- c) Verso altri enti del Terzo Settore
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- d) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

149.081

164.081

149.081

164.081

525

525

525

525

77.600

3) Altri titoli		
Totale	78.125	525

Totale immobilizzazioni	227.206	164.606
--------------------------------	----------------	----------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo	36.343	19.329
- oltre l'esercizio successivo		
	36.343	19.329
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	20	
- oltre l'esercizio successivo		
	20	
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		
12) Verso altri		

- entro l'esercizio successivo	30.919	25.767
- oltre l'esercizio successivo		
	30.919	25.767
Totale	67.282	45.096
 <i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale		
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	371.888	250.808
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.077	3.837
	373.965	254.646
Totale attivo circolante	441.247	299.742

D) Ratei e risconti	6.042	13.941
----------------------------	--------------	---------------

Totale attivo	674.495	478.289
----------------------	----------------	----------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	3.161	3.161
--	-------	-------

II. Patrimonio vincolato

Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	281.350	281.350
Riserve vincolate destinate da terzi		
	281.350	281.350

III. Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione		
Altre riserve	305	-2

<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	-4.045	305
--	--------	-----

Totale	280.771	284.814
---------------	----------------	----------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		194
Totale		194

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.796	4.919
--	--------------	--------------

D) Debiti

1) Verso banche

- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

2) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	435	2.104
- oltre l'esercizio successivo		
	435	2.104
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	634	1.302
- oltre l'esercizio successivo		
	634	1.302
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	633	554
- oltre l'esercizio successivo		
	633	554
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	2.590	2.375
- oltre l'esercizio successivo		
	2.590	2.375
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	15.312	25.169
- oltre l'esercizio successivo		
	15.312	25.169
Totale	19.604	31.504
E) Ratei e risconti	368.322	156.858
Totale passivo	674.493	478.289

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	34	28
2) Servizi	63.863	79.056	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	15.778	15.382	4) Erogazioni liberali	8.353	6.350
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	620	585
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	208.624	256.984
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	161.990	174.747	8) Contributi da enti pubblici	11.577	1.350
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.707	4.009
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	241.632	269.185	Totale	235.915	269.306
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-6.177	122
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		

2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	2.172	603
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio	40	41	3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	40	41	Totale	2.172	603
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.132	562
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	241.672	269.226	Totale proventi e ricavi	238.087	269.909
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-3.585	683
			Imposte	460	378
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-4.045	305
Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

ASSOCIAZIONE MISSION ODV ETS

Iscrizione al Runts n. 81046
Cod.fisc.94090500300
Sede in VIA TREPPO 3 - 33100 UDINE (UD)

Relazione di missione al 31/12/2025**Relazione di missione, parte generale**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio pari a euro 4.045.

Informazioni generali sull'ente

In data 22 novembre 2022 l'associazione è stata iscritta con decreto n.24290 nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del RUNTS. Di conseguenza, come ente del terzo settore, ha provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio in base agli schemi previsti dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale (riportate con le lettere indicate dall'art.5 del D. Lgs.117/2017):

- d) - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della l. n. 53 del 2003, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017;
- k) - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- n) - cooperazione allo sviluppo, ai sensi della l. n. 125 del 2014;
- u) - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla l. n. 166 del 2016, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017;
- v) - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 d.lgs. n. 117 del 2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 l. n. 53 del 2000, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, l. n. 244 del 2007.

Nell'esercizio 2025 l'ente ha svolto concretamente le seguenti attività:

Attività di promozione e sensibilizzazione in Italia: in collaborazione con altri enti ha svolto un percorso di formazione e sensibilizzazione denominato “Solidarietà per Azioni”, che intende offrire l’approfondimento su temi attinenti alla cittadinanza mondiale ed ai rapporti sud-nord del mondo. Al termine del corso è possibile svolgere una esperienza presso progetti di sviluppo o missioni nel Sud del mondo.

Attività progettuale: nel 2025 l’Associazione ha realizzato numerosi progetti di sostegno a distanza localizzati come da seguente tabella:

Africa		N° prog.
	COSTA D'AVORIO	1
	ETIOPIA	1
America		
	ARGENTINA	2
	BOLIVIA	3
	BRASILE	3
	PERÙ	1
Asia		
	INDIA	1
	LIBANO	1
	THAILANDIA	2
	TOTALE	15

In estrema sintesi si sono sostenute le seguenti iniziative di promozione umana in missioni e comunità locali nei Paesi in via di sviluppo e/o con difficili situazioni socio/politiche:

- Uno spazio di speranza per la comunità di San Martín in Argentina: Il progetto consiste nel poter fornire alla gente del quartiere uno spazio dove vivere la propria spiritualità, partecipare alle messe domenicali e degli spazi per il catechismo e la Caritas. È necessaria la ricostruzione della cappella, Questa sarà molto più modesta di quella che il temporale scoperchiò e di dimensioni minori, dato che una parte del terreno verrà utilizzata per la costruzione di aule, una segreteria e bagni.
- Todos juntos 2025: inclusione di persone vulnerabili in Argentina. Progetto di Servizio Civile in collaborazione con la Caritas di San Martín dove i ragazzi presteranno servizio presso mensa, doposcuola, supporto psicologico, punto di ascolto, ecc. questo progetto è svolto in collaborazione con la Caritas Diocesana di Udine che, tramite Caritas Italiana quale ente accreditato, è titolare del progetto.
- Sostegno al Centro per Famiglie in difficoltà in Bosnia Erzegovina. L'Obiteljski Centar "Papa Ivan Pavao II" si occupa di accoglienza di bambini, ospita anziani e da supporto a famiglie bisognose
- Sostegno al St. Vincent de Paul Holy Cross Conference ad Amanzimtoti - Sudafrica
- Progetto di formazione a Yarimaguas – Perù. Formazione e accompagnamento per 204 animatori e catechisti.
- Per i bambini di Namasuba, una scuola di qualità - Uganda. Costruzione di una sala multifunzionale per un centinaio di bambini tra i 3-5 anni per favorire il percorso di alfabetizzazione e poter poi accedere alla scuola primaria. Questo permetterebbe a un maggior numero di famiglie di mandare i bambini alla scuola materna e quindi alle mamme (spesso sole e con 3 o 4 figli a carico) di poter lavorare. Finanziato in Collaborazione con Associazione Sorelle Masolini e Associazione don Franco e don Dario Molinaro.

- Progetto di miglioramento della mobilità e del laboratorio delle strutture sanitarie dell'Eparchia Cattolica di Emdibir – Etiopia.
- Borse di studio per la formazione Montessori per cinque ragazze – Emdibir – Etiopia
- Caritas Hellas Youth engagement project
- Costruzione nuova Sede Caritas San Martín
- Lavori di ristrutturazione della Casa del Niño a San Martín – Benos Aires Argentina.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I principi contabili utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità di applicazione dei medesimi principi.

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali; il dettaglio viene riportato in riferimento alle singole voci.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, c. 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non si sono crediti per quote associative o apporti ancora dovuti dagli associati alla data di chiusura dell'esercizio.

B) Immobilizzazioni

In questa voce di Stato Patrimoniale rientrano i beni, materiali e immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, e le altre attività che per loro natura sono destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio della Associazione.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati in base ad un piano sistematico a quote costanti calcolato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II-Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad euro 149.081 con una variazione in diminuzione rispetto al 2024 di euro 15.000 dovuta a spese incrementative sugli immobili di proprietà per euro 9.709 ed alla cessione al prezzo di euro 30.000 di un immobile abitativo sito in Segnacco di Tarcento di proprietà dell'associazione che risultava iscritto per euro 24.709; di seguito si riportano la composizione e le variazioni intervenute.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	164.081			2.750		166.831
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				(2.750)		(2.750)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	164.081					164.081
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.709					9.709
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(24.709)					(24.709)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						

Ammortamento dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo	149.081		2.750		151.831
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			(2.750)		(2.750)
Svalutazioni					
Valore di bilancio	149.081				149.081

III-Immobilizzazioni finanziarie

Invariata rispetto al precedente esercizio, la voce rappresenta i titoli detenuti dall'Associazione nella Banca Etica per euro 525, 10 azioni al valore nominale di 52,5 euro cadauna e sono iscritte in base al costo sostenuto per l'acquisto.

C) Attivo circolante

Ammonta complessivamente ad euro 441.247.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Ammontano ad euro 67.282 e nella seguente tabella si riporta il dettaglio della composizione e della scadenza.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	36.343		
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20		

Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.919		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	67.282		

IV-Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Ammontano ad euro 373.965 e sono composte da depositi bancari per euro 371.888 e denaro in cassa per euro 2.077.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Ammontano complessivamente ad euro 6.042 e sono formati da risconti attivi riferibili principalmente a spese assicurative e spese per abbonamenti a riviste di competenza 2026 ed a spese per un progetto rinviate agli esercizi successivi.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Ammonta ad euro 284.816; di seguito si riporta il dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	3.161						3.161
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	281.350						281.350
Riserve vincolate destinate da terzi							

Totale patrimonio vincolato	281.350						281.350
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione		305					305
Altre riserve							
Totale patrimonio libero							
Avanzo/disavanzo d'esercizio	305	(305)				(4.045)	(4.045)
Totale patrimonio netto	284.814					(4.045)	280.771

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il fondo risulta utilizzato ed azzerato rispetto all'esercizio precedente, in cui il valore ammontava ad euro 194.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			194	194
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio			(194)	(194)
Altre variazioni				
Totale variazioni			(194)	(194)
Valore di fine esercizio			0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, che ammonta ad euro 5.796, è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

L'ente occupa un dipendente part-time con contratto a tempo indeterminato.

D) Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i

benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari ed i debiti verso enti di previdenza ed assistenza accolgono i contributi previdenziali e le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Ammontano ad euro 19.604 e di seguito si riporta il dettaglio della composizione e la scadenza.

Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	435		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	634		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	633		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.590		
Altri debiti	15.312		
Totale debiti	19.604		

Non vi sono erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Ammontano complessivamente ad euro 368.322 e sono composti da:

- ratei passivi per euro 519 riferibili principalmente a rimborsi spese di competenza del 2025,
- risconti passivi per euro 367.803 riferibili principalmente a quote di contributi e donazioni riferite ad attività progettuali di competenza futura.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione. Sono state riportate solo le aree di interesse per l'associazione.

Non vi sono oneri e proventi aventi carattere straordinario.

A) Componenti da attività di interesse generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	241.632	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	235.915
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-6.177
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Le componenti maggiormente significative si riferiscono ai costi e ricavi per la realizzazione dei progetti umanitari internazionali svolti dall'ente oltre a quelli di funzionamento dell'associazione. In particolare:

- i costi per servizi di euro 63.863 sono costituiti principalmente dalle spese di viaggio e trasporto per la realizzazione dei progetti,
- il costo del personale di euro 15.778 si riferisce al costo del dipendente dell'associazione,
- gli oneri diversi di gestione di euro 161.990 sono dati per la maggior parte dai fondi per la gestione progetti inviati.

Per quanto riguarda i proventi, sono costituiti dai contributi ricevuti da soggetti pubblici e/o privati da utilizzare per i vari progetti umanitari posti in essere dall'associazione. Si segnala inoltre il contributo 5 per mille di euro 620 che è stato utilizzato per spese di funzionamento dell'associazione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	40	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.172
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					2.132
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La sezione accoglie le voci di costo relative agli immobili detenuti dall'associazione oltre che i proventi e gli oneri caratterizzanti la gestione finanziaria (proventi finanziari sul conto corrente, ecc.).

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali non vincolate in denaro durante l'esercizio per euro 8.353.

Numero di dipendenti e volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	1	0	0	1

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	8
Numero medio dei volontari nell'esercizio	8

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad euro 640,00.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Gli organi dell'associazione non percepiscono compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a valori e condizioni non considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone la copertura del disavanzo di gestione con le riserve presenti a patrimonio.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Uneba ed ha, come detto, un solo lavoratore dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Tutti i progetti di sostegno a distanza realizzati nel 2025 continueranno a sussistere anche per il 2026 ed oltre. Anche la Gestione del Servizio Civile in Grecia ed Argentina proseguirà nel periodo 2026-27. Le relazioni e i gemellaggi saranno rafforzati attraverso nuove iniziative progettuali.

Verranno incrementate anche le collaborazioni in ambito regionale creando nuove sinergie tra diversi progetti e ottimizzando le risorse a disposizione.

Le attività future continueranno ad essere finanziate attraverso le seguenti fonti:

- elargizioni liberali, soprattutto in relazione ai progetti di sostegno a distanza,
- erogazioni, fondi e lasciti destinati al Centro Missionario di cui Mission ODV ETS è il braccio operativo.
- si continuerà a partecipare ai bandi della L.R. 19/2000 della regione FVG per il finanziamento di iniziative progettuali di cooperazione internazionale,
- si promuoverà il versamento della quota del cinque per mille all'associazione.

L'associazione monitora costantemente la tempistica sia degli incassi che degli esborsi per la realizzazione dei progetti al fine di evitare problemi di liquidità che non si sono registrati nell'esercizio. A tal proposito va sottolineato che Missiòn gode di riserve finanziarie sufficientemente ampie da garantire sfasamenti tra l'avvio delle attività progettuali e l'effettivo incasso delle quote di finanziamento, soprattutto in riferimento ai progetti di Servizio Civile Universale.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività realizzate dalla associazione sono suddivisibili in diverse tipologie d'intervento atte a perseguire diverse finalità statutarie. Naturalmente queste diverse tipologie spesso si intrecciano realizzando effetti sinergici.

• Gemellaggi

I gemellaggi sono relazioni di carattere internazionale tra comunità che rimangono in costante contatto sviluppando progetti di cooperazione per una crescita ed un arricchimento reciproci. Una delle caratteristiche più significative di tale approccio è la continuità nel tempo che va ben oltre la durata di singoli progetti. Le relazioni più significative attualmente sono mantenute con l'Argentina, nella diocesi di San Martín, in Grecia ed in Etiopia. Trattandosi di progetti che tendono all'inclusione sociale e sono rivolti alle fasce deboli della popolazione vanno a perseguire i commi N (cooperazione allo sviluppo) e W (promozione e tutela dei diritti umani) previsti dallo statuto. Si sta tentando di ampliare, nel limite delle risorse umane e materiali, il raggio di azione dei gemellaggi. Infatti, si è instaurata una relazione significativa con la diocesi di Makeni, in Sierra Leone con iniziative che si stanno realizzando con una continuità significativa.

• SCU

I progetti di Servizio Civile Universale si inseriscono nella più ampia progettualità dei gemellaggi ed intendono offrire a dei giovani l'opportunità di fare significative esperienze di cooperazione e di volontariato

dove sono chiamati a mettersi in gioco in uno spirito di servizio. Ciò consente ai giovani di realizzare una reale crescita umana e professionale. Questi progetti concorrono al perseguimento dei fini previsti dai commi D – (attività di interesse sociale con finalità educativa) e V – (promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata)

- **Sostegni a Distanza**

I progetti di sostegno a Distanza vedono una continuità di realizzazione attuata da lungo tempo. Nonostante le difficoltà che si incontrano riteniamo che questi progetti, oltre agli obiettivi benefici ottenuti dai destinatari, hanno una significativa funzione educativa quando proposti a gruppi di ragazzi e adolescenti che si fanno solidali nei confronti di coetanei meno fortunati. Questi progetti concorrono al perseguimento dei fini previsti dal comma U previsto dallo statuto

Mission continua a svolgere le sue attività progettuali cercando di coinvolgere sempre dei partenariati regionali con l'obiettivo di unire forze e risorse tra soggetti diversi che condividono gli stessi valori di solidarietà locale ed internazionale. Tali collaborazioni sono volte soprattutto ad attività di formazione e sensibilizzazione sul nostro territorio.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Udine, 16.06.2026

Don Luigi Gloazzo
Presidente Missione OdV ETS



Relazione dell'organo di controllo all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Agli Associati della Associazione Mission Odv ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Mission Odv Ets al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 4.045.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statuari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e

all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro. Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da progettualità di cooperazione allo sviluppo, beneficenza, sostegni a distanza;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare. Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35. Per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

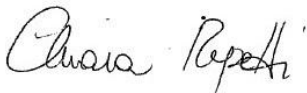
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione. L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione del disavanzo di gestione formulata dall'organo di amministrazione.

San Giovanni al Natisone, 16 giugno 2026

L'organo di controllo

Dott.sa Chiara Repetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Chiara Repetti', written in a cursive style.